

ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO

di **GIULIA RANCAN****Domicilio digitale speciale: nuova frontiera di comunicazione fiscale**

Il domicilio digitale speciale permette ai contribuenti di ricevere notifiche fiscali in modo sicuro e tracciabile tramite PEC, riducendo burocrazia e inefficienze.

Il domicilio digitale speciale rappresenta un'importante innovazione nel rapporto tra cittadini e Agenzia delle Entrate in quanto consente una gestione più sicura ed efficiente delle notifiche fiscali. Questo sistema digitale funge da recapito virtuale per la trasmissione di atti e comunicazioni ufficiali, eliminando i ritardi e le inefficienze della tradizionale corrispondenza cartacea. La sua adozione permette di semplificare le procedure burocratiche e garantire una maggiore trasparenza, assicurando al contribuente un accesso diretto e tracciabile alle informazioni fiscali. L'integrazione di questo strumento con le piattaforme digitali dell'Amministrazione Finanziaria rappresenta un significativo passo avanti nella digitalizzazione dei servizi pubblici.

Cos'è il domicilio digitale speciale? Il domicilio digitale speciale è un indirizzo elettronico certificato (ovvero una PEC) scelto dal contribuente per ricevere atti, avvisi, provvedimenti e comunicazioni ufficiali dall'Agenzia delle Entrate e dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione. La sua validità legale è garantita dal Regolamento eIDAS, una normativa europea che regola l'identificazione elettronica e la sicurezza delle transazioni online. In pratica, è come avere una "cassetta postale digitale" sempre accessibile, dove ogni documento arriva in modo tracciato e legalmente riconosciuto, senza rischi di smarrimenti o ritardi.

A chi è rivolto e perché è utile? Questo strumento è rivolto principalmente a persone fisiche, professionisti non iscritti a Ordini o Albi ed enti di diritto privato senza registrazione al Registro delle Imprese.

Chi rientra in queste categorie può scegliere un unico indirizzo PEC dedicato, utilizzabile anche per ricevere comunicazioni in qualità di eredi o rappresentanti legali. Al contrario, chi è già registrato nell'Indice Nazionale delle PEC (INI-PEC), come imprese o professionisti iscritti a Ordini, non può attivare il domicilio speciale, poiché il Fisco utilizza automaticamente l'indirizzo già presente nel sistema.

Vantaggi: meno burocrazia, più sicurezza - L'obiettivo di tale strumento è quello di snellire le procedure e ridurre gli adempimenti cartacei. Con il domicilio digitale, le notifiche arrivano direttamente nella casella certificata del contribuente, eliminando i tempi di attesa per raccomandate o visite agli sportelli. Inoltre, ogni comunicazione è legalmente valida, riducendo il rischio di contestazioni legate alla mancata ricezione di atti ufficiali.

Come funziona? L'Agenzia delle Entrate ha reso l'adesione al servizio semplice e intuitiva attraverso la seguente procedura:

- 1) accedi all'Area Riservata del Cassetto Fiscale sul portale ufficiale usando SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o CNS;
- 2) seleziona l'opzione "Domicilio Digitale Speciale" nella sezione dedicata;
- 3) inserisci l'indirizzo PEC che intendi utilizzare;
- 4) conferma o modifica in qualsiasi momento le impostazioni, direttamente online.

Una volta attivato, l'indirizzo diventa operativo entro pochi giorni e da quel momento tutte le comunicazioni fiscali, dalle cartelle esattoriali agli avvisi di accertamento, verranno inviate esclusivamente tramite questo canale.

Cosa cambia per l'Agenzia delle Entrate-Riscossione? Grazie al nuovo sistema, anche l'Agenzia delle Entrate-Riscossione può notificare cartelle di pagamento e atti di riscossione coattiva direttamente al domicilio digitale speciale. Questo evita equivoci e ritardi, soprattutto in casi delicati come procedure legate a debiti fiscali.

Conclusioni - Il servizio è attivo dal 12.03.2025, ovvero data in cui l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile la sezione dedicata nel Cassetto Fiscale. Il soggetto che non aderisce, ad esempio perché non in possesso di un indirizzo PEC, continuerà a ricevere le comunicazioni tramite i metodi tradizionali, ma perderà i vantaggi in termini di velocità e tracciabilità. Il domicilio digitale speciale non è solo una svolta tecnologica, ma un modo per avvicinare cittadini e Pubblica Amministrazione, costruendo un dialogo più chiaro e una collaborazione concreta. Grazie a questo strumento, gestire obblighi fiscali, ricevere avvisi o contestare un'ingiunzione diventa un processo snello, sicuro e accessibile da qualsiasi dispositivo, in qualsiasi momento.